



Comune di Monte Cremasco

Provincia di Cremona

Via Roma 12

Tel. 0373.791121

www.comune.montecremasco.cr.it

RIGENERAZIONE URBANA

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA DELLE FESTE – via Ugo Foscolo

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D. Lgs. 50-2016



Allegato R05

SCHEMA DI CONTRATTO

Rep.

REPUBBLICA ITALIANA

Contratto d'Appalto di lavori

C.U.P. (Codice Unico di Progetto) **B58121000240006**

L'anno il giorno del mese di presso gli Uffici del
Comune del Comune di **Monte Cremasco**, ubicati in via Roma n.12; -----

AVANTI A ME

Dott.ssa Segretario del Comune di Monte Cremasco,
autorizzata a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa, domiciliata per la
carica presso la sede comunale;

SONO COMParsi

da un parte:

-, nato a (....) il
....., C.F. n., domiciliato per la
sua carica presso il Comune di Monte Cremasco, P.I. 00122220197, il quale
interviene al presente atto in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del
Comune di Monte Cremasco, giusto decreto sindacale n. del e
come tale dichiara di agire in nome e per conto e nell'interesse
dell'amministrazione che rappresenta e che nel contesto dell'atto verrà
chiamato anche **"Stazione appaltante"**;

e dall'altra parte:

-, nato a (....) il
..... C.F. il quale interviene al presente
atto in qualità di titolare della ditta con
sede in in ; C.F.
..... iscritta nel registro delle Imprese presso la Camera di

Commercio di che nel contesto dell'atto verrà chiamato anche **"Appaltatore"**.-----

Detti comparenti, della cui identità personale sono certa, non necessitano di testimoni ed il sottoscritto non ne richiede la presenza.

Premesso:

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. del, esecutiva ai sensi di legge, l'amministrazione comunale ha approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di **"Ristrutturazione Area feste di via Ugo Foscolo"** redatto dall'arch. Luigi Meanti e dall'Ing. Fulvio Marazzi, comportante una spesa complessiva di € 600.000,00;

- che al fine di procedere all'esecuzione dei lavori in argomento, in data è stata indetta ai sensi degli artt. (artt. 3, lettera uuu), e 36 co. 2 lett. b) e c) del Codice), una procedura negoziata (senza previa pubblicazione del bando di gara) da espletarsi con il sistema e le modalità previste dalla legge e dalla relativa Lettera di Invito alla Gara, con aggiudicazione basata sul criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, il tutto per un importo per lavori a base d'asta di **€ 488.817,22** di cui € 9.576,81 per oneri per la sicurezza oltre a IVA al 10%; -----

- che, a seguito di gara espletata, i predetti lavori sono stati definitivamente aggiudicati con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. del alla ditta con sede in -, - C.F.

-verso un corrispettivo, calcolato a seguito del ribasso d'asta del%, in €. (comprensivo degli oneri di sicurezza pari a € 9.576,81) oltre all'I.V.A. pari al 10%, e il tutto per la somma

complessiva di €;

OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Monte Cremasco, come sopra rappresentato, concede in appalto **a corpo**, alla Ditta ditta con sede in -, - C.F. che, come sopra rappresentata, accetta, l'appalto per “Lavori di **Ristrutturazione Area feste di via Ugo Foscolo**”, come meglio descritti nei documenti contrattuali come infra citati.

DOCUMENTI CONTRATTUALI

Si richiamano, per costituire parte integrante del presente contratto, nonostante non siano materialmente allegati, i seguenti documenti, tutti agli atti dell'Amministrazione appaltante riguardanti il progetto definitivo - esecutivo:

A01	Planimetria generale e Stato di Fatto
A02	Pianta Prospetti e Sezioni – Scala 1:100
A03	Reti tecnologiche – Scala 1:200 – 1:100
A04	Particolari Costruttivi – Scala 1:50
A05	Abaco dei Serramenti
l01	Rete gas - Scala 1:200 – 1:100
l02	Impianto antincendio - Scala 1:200 – 1:100
l03	Impianti meccanici - Scala 1:200 – 1:100
l04	Impianti elettrici - Scala 1:200 – 1:100
R01	Relazione generale e Documentazione fotografica
R02	Quadro economico
R03	Computo Metrico Estimativo

R04	Capitolato Speciale d'appalto
R05	Schema di contratto
R06	Piano di Manutenzione
R07	Relazione contenimento energetico e Impianti meccanici
R08	Relazioni impianti elettrici e fotovoltaico
R09	Relazione impianto gas
R10	Relazione impianto antincendio
R11	Cronoprogramma
S01	Piano di Sicurezza e Coordinamento

L'appaltatore ha consegnato il proprio **Piano Operativo della Sicurezza** di cui all'art. 89 del D.lgs 81/2008, attinente le scelte autonome in merito alla organizzazione del cantiere ed all'esecuzione del progetto.

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.M. 19 aprile 2000 n. 145, si richiamano altresì espressamente le disposizioni del Capitolato Generale di appalto contenute nel suddetto decreto, che si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi di contratto, ove non diversamente disposto dalla legge o dal regolamento.

CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori appaltati ammonta ad €., comprensivo degli oneri di sicurezza pari a € 9.576,81 oltre all'I.V.A. pari al 10% tutto per la somma complessiva di €

I pagamenti avverranno presso la sede della Tesoreria comunale, in Monte Cremasco, secondo le modalità e le norme che regolano la contabilità della stazione appaltante.

In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto dovrà indicare con precisione le generalità del

cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

I pagamenti in conto o a saldo in dipendenza del presente contratto sono effettuati mediante accredito su appositi conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, ai sensi dell'art.3 della Legge 13.08.2010, n.136, dedicati anche non in via esclusiva alle committenze pubbliche. L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare a questa stazione appaltante, tempestivamente e, comunque, entro 7 giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al precedente comma, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il C.F. delle persone delegate ad operare su di essi.

E' fatto obbligo all'appaltatore di osservare, in tutte le operazioni riferite al presente contratto, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n.136.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

CAUZIONI

Cauzione Definitiva. A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno, l'impresa appaltatrice ha costituito quale cauzione definitiva l'importo di **Euro**= mediante polizza fideiussoria della – con sede in - rilasciata in data con n.

.....

La predetta cauzione resterà vincolata secondo le modalità previste dall'art. 103 del Codice dei Contratti.

Polizza Assicurativa C.A.R. Ai sensi dell'art 34 del Capitolato speciale d'appalto e dell'art. 103, co. 7 del D.lgs 50/2016 “Codice dei Contratti”, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti che i materiali di sua proprietà, sia per quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

Al riguardo, l'Appaltatore, ha stipulato la polizza assicurativa n.

..... rilasciata dalla

- con sede in in data con n.

.....:

- per rischi di esecuzione un massimale unico di €.=,
- per responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori per un massimale unico di **€. 1.000.000,00=.**

Detta polizza avrà durata ed efficacia fino alla data di emissione del Certificato di Collaudo provvisorio o del Certificato di Regolare Esecuzione o, comunque, decorsi mesi 12 (dodici) decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori come risultante dal relativo certificato

ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori con l'osservanza piena ed incondizionata di tutte le norme, condizioni e modalità contenute nei documenti contrattuali elencati come sopra.

Salvo quanto previsto dal presente atto e dai documenti contrattuali,

l'esecuzione dei lavori e l'esercizio dell'attività di impresa dell'appaltatore sono disciplinati dal Codice dei Contratti - D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.- dal D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 per la parte in vigore, dal D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81, nonché dalle norme comunitarie e, in subordine, dalle disposizioni del codice civile.

L'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso l'amministrazione committente, che provvede a dare comunicazione all'ufficio di direzione dei lavori. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori.

TERMINE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il termine per l'ultimazione dei lavori è stabilito **in giorni 180 (centottanta) dalla data del verbale di consegna.**

PENALI, SOSPENSIONI e RIPRESA LAVORI

Penale per la ritardata ultimazione dei lavori.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere in argomento, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo maturato nella ultimazione dei lavori, per fatto e causa dell'Appaltatore, è applicata una penale pari **all'uno per mille**, secondo quanto disposto nella lettera di invito.

La penale è trattenuta dalla Stazione Appaltante al primo pagamento utile, previa semplice comunicazione. Qualora i ritardi nell'adempimento determinino

una penale complessiva superiore al dieci per cento del corrispettivo, la Stazione Appaltante risolverà il contratto per grave inadempimento (art. 108, co. 4 del Codice).

Sospensioni o riprese dei lavori.-----

È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del Direttore dei Lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'Art. 106 del Codice dei contratti.

La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione. -----

Qualora l'Appaltatore ritenga essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la Stazione Appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il Responsabile del Procedimento a dare le necessarie disposizioni al Direttore dei Lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'Appalto. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori qualora l'Appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Trovano applicazione l'art. 107 del D.lgs 50/2016 “ codice dei contratti e le norme del Capitolato speciale.

ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE:

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del Capitolato Generale. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:

- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;

- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- e) le vie di accesso al cantiere;
- f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
- g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- h) la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il Direttore dei Lavori ha il diritto

di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

CONTABILITÀ DEI LAVORI

La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

La contabilità dei lavori a corpo è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria, rilevata dal capitolato speciale d'appalto. Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni che sono eseguite sono desunte da valutazioni autonome del Direttore dei Lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico; in ogni caso tale computo metrico non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo.

Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.

Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla Stazione Appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

INVARIABILITÀ DEL CORRISPETTIVO

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'Articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

VARIAZIONI AL PROGETTO E AL CORRISPETTIVO.

Qualora la Stazione Appaltante, per il tramite della Direzione dei Lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'Articolo 106 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento.

PAGAMENTI

Non è dovuta alcuna anticipazione.

All'Appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori, quando l'ammontare dell'importo dovuto calcolato al netto del ribasso d'asta e della ritenuta dello 0,50%, raggiunga la cifra di € **50.000,00=**.

Il pagamento della rata di **saldo** e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'Appaltatore in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale, entro giorni 90 (novanta) decorrenti dalla data di emissione del Certificato di Collaudo Provvisorio o del Certificato di Regolare Esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'Articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile. -----

Tutti i pagamenti sono subordinati alla verifica di regolarità ed all'acquisizione del DURC.

RITARDO NEI PAGAMENTI

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, spettano all'Appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità dei termini stabiliti dal Capitolato Speciale d'Appalto e dall'art. 4 del D.lgs 231/2002;

Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'Appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'Articolo 1460 del Codice Civile.

REGOLARE ESECUZIONE E COLLAUDO.

Il Certificato di Regolare Esecuzione è emesso non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.

Salvo quanto disposto dall'Articolo 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il Certificato di Collaudo o il Certificato di Regolare Esecuzione assuma carattere definitivo.

L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della

Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice Lettera raccomandata con messa in mora di giorni **15** (quindici), senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della Direzione Lavori circa i tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

CONTROVERSIE

Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, per un importo non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile del Procedimento può attivare l'accordo bonario di cui all'Articolo 205 del Codice dei contratti; egli, acquisita immediatamente la relazione riservata del Direttore dei Lavori e, ove costituito, del collaudatore, entro i successivi 90 giorni formula all'Appaltatore e alla Stazione Appaltante, proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare entro giorni 45 (quarantacinque). Trovano applicazione i commi 6 e 6 bis dell'art. 205 de Codice.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Cremona con esclusione della competenza arbitrale.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E

ASSISTENZA.

L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'Articolo 7 del Capitolato Generale d'Appalto (D.M. 145/2000). L'Appaltatore riconosce il trattamento economico e applica il regime normativo stabiliti dai contratti collettivi nazionali e territoriali dei lavoratori dipendenti per il settore e per la zona nella quale si svolge il contratto.

L'Appaltatore rispetta le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria previste a tutela dei lavoratori dipendenti. Per ogni inadempimento, la Stazione Appaltante effettua

trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria. Si applica l'art. 30 del Codice in merito all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante per inadempienze contributive e retributive dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'Articolo 13 del Capitolato Generale d'Appalto, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'Appaltatore invitato a provvedervi, entro giorni 15 (quindici) non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la Stazione Appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in esecuzione del contratto.

Al fine di liquidare e pagare acconti e, al termine dell'esecuzione, per liquidare e pagare il saldo finale, la Stazione Appaltante verificherà il DURC dell'Appaltatore.

Giornalmente sul posto di lavoro, in apposito luogo individuato, va esposto l'elenco della manodopera che lavora in cantiere con l'indicazione della Provincia di residenza e dell'impresa di appartenenza.

SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE

L'Appaltatore, ha depositato presso la Stazione Appaltante il proprio Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio nel Piano di Sicurezza e Coordinamento facente parte del progetto.

ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA E IN MATERIA PENALE

L'Appaltatore, consapevole delle conseguenze anche di natura penale per le dichiarazioni mendaci, dichiara (DPR 445/2000): *“di non essere destinatario delle misure di prevenzione previste dal Libro I, Titolo I, Capo II del d.lgs. 159/2011 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di procedimenti penali per l'applicazione delle suddette misure nei suoi confronti”*. Conseguentemente l'Appaltatore non è soggetto alle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011.

SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Le lavorazioni che l'Appaltatore ha indicato in sede di gara possono essere subappaltate nella misura, alle condizioni e con i limiti previsti dall'art. 105 del Codice.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi: a) quando il subappaltatore o il cottimista sia una microimpresa o piccola impresa; b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore, su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del Collaudo Provvisorio o del Certificato di Regolare Esecuzione. -

i fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'Articolo 40 del D.P.R. 26.04.1986, N.131.

Ai sensi del DM 22 febbraio 2007 l'imposta di bollo è fissata in euro quarantacinque

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il COMUNE DI MONTE CREMASCO, ai sensi del D.L.vo 196/2003, e successive modificazioni, informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto da Stazione Appaltante ed Appaltatore, io Segretario comunale ho ricevuto quest'atto che, con l'ausilio di personale di mia fiducia, ho predisposto in modalità elettronica. L'ho letto alle Parti le quali lo hanno ritenuto conforme alla loro volontà, e pertanto lo hanno approvato e confermato in ogni paragrafo e articolo, compresi gli allegati, dei quali ho omesso la lettura essendo loro ben noti.

A norma degli artt. 20 e 24 del d.lgs. 82/2005, le Parti sottoscrivono con *firma digitale* e il sottoscritto chiuderà il file del contratto con la propria *firma digitale*.

Con firma digitale:

Stazione appaltante: **Arch. MEANTI LUIGI**;

Appaltatore : **PESENTI EMILIO** _;

Segretario comunale: **DOTT.SSA MARANO ANGELINA**.

Rep.

REPUBBLICA ITALIANA

Contratto d'Appalto di lavori

C.U.P. (Codice Unico di Progetto) **B58121000240006**

L'anno il giorno del mese di presso gli Uffici del
Comune del Comune di **Monte Cremasco**, ubicati in via Roma n.12; -----

AVANTI A ME

Dott.ssa Segretario del Comune di Monte Cremasco,
autorizzata a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa, domiciliata per la
carica presso la sede comunale;

SONO COMPARSI

da un parte:

-, nato a (....) il
....., C.F. n., domiciliato per la
sua carica presso il Comune di Monte Cremasco, P.I. 00122220197, il quale
interviene al presente atto in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del
Comune di Monte Cremasco, giusto decreto sindacale n. del e
come tale dichiara di agire in nome e per conto e nell'interesse
dell'amministrazione che rappresenta e che nel contesto dell'atto verrà
chiamato anche **"Stazione appaltante"**;

e dall'altra parte:

-, nato a (.....) il
..... C.F. il quale interviene al presente
atto in qualità di titolare della ditta con
sede in in ; C.F.
..... iscritta nel registro delle Imprese presso la Camera di

Commercio di che nel contesto dell'atto verrà chiamato anche **"Appaltatore"**.-----

Detti comparenti, della cui identità personale sono certa, non necessitano di testimoni ed il sottoscritto non ne richiede la presenza.

Premesso:

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. del, esecutiva ai sensi di legge, l'amministrazione comunale ha approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di **"Ristrutturazione Area feste di via Ugo Foscolo"** redatto dall'arch. Luigi Meanti e dall'Ing. Fulvio Marazzi, comportante una spesa complessiva di € 600.000,00;

- che al fine di procedere all'esecuzione dei lavori in argomento, in data è stata indetta ai sensi degli artt. (artt. 3, lettera uuu), e 36 co. 2 lett. b) e c) del Codice), una procedura negoziata (senza previa pubblicazione del bando di gara) da espletarsi con il sistema e le modalità previste dalla legge e dalla relativa Lettera di Invito alla Gara, con aggiudicazione basata sul criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, il tutto per un importo per lavori a base d'asta di **€ 495.592,46** di cui € 9.717,50 per oneri per la sicurezza oltre a IVA al 10%; -----

- che, a seguito di gara espletata, i predetti lavori sono stati definitivamente aggiudicati con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. del alla ditta con sede in -, - C.F.

-verso un corrispettivo, calcolato a seguito del ribasso d'asta del%, in €. (comprensivo degli oneri di sicurezza pari a € 9.717,50) oltre all'I.V.A. pari al 10%, e il tutto per la somma

complessiva di €;

OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Monte Cremasco, come sopra rappresentato, concede in appalto **a corpo**, alla Ditta ditta con sede in -, - C.F. che, come sopra rappresentata, accetta, l'appalto per “Lavori di **Ristrutturazione Area feste di via Ugo Foscolo**”, come meglio descritti nei documenti contrattuali come infra citati.

DOCUMENTI CONTRATTUALI

Si richiamano, per costituire parte integrante del presente contratto, nonostante non siano materialmente allegati, i seguenti documenti, tutti agli atti dell'Amministrazione appaltante riguardanti il progetto definitivo - esecutivo:

A01	Planimetria generale e Stato di Fatto
A02	Pianta Prospetti e Sezioni – Scala 1:100
A03	Reti tecnologiche – Scala 1:200 – 1:100
A04	Particolari Costruttivi – Scala 1:50
A05	Abaco dei Serramenti
l01	Rete gas - Scala 1:200 – 1:100
l02	Impianto antincendio - Scala 1:200 – 1:100
l03	Impianti meccanici - Scala 1:200 – 1:100
l04	Impianti elettrici - Scala 1:200 – 1:100
R01	Relazione generale e Documentazione fotografica
R02	Quadro economico
R03	Computo Metrico Estimativo

R04	Capitolato Speciale d'appalto
R05	Schema di contratto
R06	Piano di Manutenzione
R07	Relazione contenimento energetico e Impianti meccanici
R08	Relazioni impianti elettrici e fotovoltaico
R09	Relazione impianto gas
R10	Relazione impianto antincendio
R11	Cronoprogramma
S01	Piano di Sicurezza e Coordinamento

L'appaltatore ha consegnato il proprio **Piano Operativo della Sicurezza** di cui all'art. 89 del D.lgs 81/2008, attinente le scelte autonome in merito alla organizzazione del cantiere ed all'esecuzione del progetto.

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.M. 19 aprile 2000 n. 145, si richiamano altresì espressamente le disposizioni del Capitolato Generale di appalto contenute nel suddetto decreto, che si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi di contratto, ove non diversamente disposto dalla legge o dal regolamento.

CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori appaltati ammonta ad €., comprensivo degli oneri di sicurezza pari a € 9.717,50 oltre all'I.V.A. pari al 10% tutto per la somma complessiva di €

I pagamenti avverranno presso la sede della Tesoreria comunale, in Monte Cremasco, secondo le modalità e le norme che regolano la contabilità della stazione appaltante.

In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto dovrà indicare con precisione le generalità del

cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

I pagamenti in conto o a saldo in dipendenza del presente contratto sono effettuati mediante accredito su appositi conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, ai sensi dell'art.3 della Legge 13.08.2010, n.136, dedicati anche non in via esclusiva alle committenze pubbliche. L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare a questa stazione appaltante, tempestivamente e, comunque, entro 7 giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al precedente comma, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il C.F. delle persone delegate ad operare su di essi.

E' fatto obbligo all'appaltatore di osservare, in tutte le operazioni riferite al presente contratto, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n.136.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

CAUZIONI

Cauzione Definitiva. A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno, l'impresa appaltatrice ha costituito quale cauzione definitiva l'importo di **Euro**= mediante polizza fideiussoria della – con sede in - rilasciata in data con n.

.....

La predetta cauzione resterà vincolata secondo le modalità previste dall'art. 103 del Codice dei Contratti.

Polizza Assicurativa C.A.R. Ai sensi dell'art 34 del Capitolato speciale d'appalto e dell'art. 103, co. 7 del D.lgs 50/2016 “Codice dei Contratti”, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti che i materiali di sua proprietà, sia per quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

Al riguardo, l'Appaltatore, ha stipulato la polizza assicurativa n.

..... rilasciata dalla

– con sede in in data con n.

.....:

- per rischi di esecuzione un massimale unico di €.=,
- per responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori per un massimale unico di **€. 1.000.000,00=.**

Detta polizza avrà durata ed efficacia fino alla data di emissione del Certificato di Collaudo provvisorio o del Certificato di Regolare Esecuzione o, comunque, decorsi mesi 12 (dodici) decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori come risultante dal relativo certificato

ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori con l'osservanza piena ed incondizionata di tutte le norme, condizioni e modalità contenute nei documenti contrattuali elencati come sopra.

Salvo quanto previsto dal presente atto e dai documenti contrattuali,

l'esecuzione dei lavori e l'esercizio dell'attività di impresa dell'appaltatore sono disciplinati dal Codice dei Contratti - D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.- dal D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 per la parte in vigore, dal D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81, nonché dalle norme comunitarie e, in subordine, dalle disposizioni del codice civile.

L'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso l'amministrazione committente, che provvede a dare comunicazione all'ufficio di direzione dei lavori. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori.

TERMINE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il termine per l'ultimazione dei lavori è stabilito **in giorni 180 (centottanta) dalla data del verbale di consegna.**

PENALI, SOSPENSIONI e RIPRESA LAVORI

Penale per la ritardata ultimazione dei lavori.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere in argomento, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo maturato nella ultimazione dei lavori, per fatto e causa dell'Appaltatore, è applicata una penale pari **all'uno per mille**, secondo quanto disposto nella lettera di invito.

La penale è trattenuta dalla Stazione Appaltante al primo pagamento utile, previa semplice comunicazione. Qualora i ritardi nell'adempimento determinino

una penale complessiva superiore al dieci per cento del corrispettivo, la Stazione Appaltante risolverà il contratto per grave inadempimento (art. 108, co. 4 del Codice).

Sospensioni o riprese dei lavori.-----

È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del Direttore dei Lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'Art. 106 del Codice dei contratti.

La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione. -----

Qualora l'Appaltatore ritenga essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la Stazione Appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il Responsabile del Procedimento a dare le necessarie disposizioni al Direttore dei Lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'Appalto. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori qualora l'Appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Trovano applicazione l'art. 107 del D.lgs 50/2016 “ codice dei contratti e le norme del Capitolato speciale.

ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE:

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del Capitolato Generale. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:

- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;

- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- e) le vie di accesso al cantiere;
- f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
- g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- h) la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il Direttore dei Lavori ha il diritto

di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

CONTABILITÀ DEI LAVORI

La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

La contabilità dei lavori a corpo è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria, rilevata dal capitolato speciale d'appalto. Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni che sono eseguite sono desunte da valutazioni autonome del Direttore dei Lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico; in ogni caso tale computo metrico non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo.

Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.

Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla Stazione Appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

INVARIABILITÀ DEL CORRISPETTIVO

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'Articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

VARIAZIONI AL PROGETTO E AL CORRISPETTIVO.

Qualora la Stazione Appaltante, per il tramite della Direzione dei Lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'Articolo 106 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento.

PAGAMENTI

Non è dovuta alcuna anticipazione.

All'Appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori, quando l'ammontare dell'importo dovuto calcolato al netto del ribasso d'asta e della ritenuta dello 0,50%, raggiunga la cifra di € **50.000,00=**.

Il pagamento della rata di **saldo** e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'Appaltatore in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale, entro giorni 90 (novanta) decorrenti dalla data di emissione del Certificato di Collaudo Provvisorio o del Certificato di Regolare Esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'Articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile. -----

Tutti i pagamenti sono subordinati alla verifica di regolarità ed all'acquisizione del DURC.

RITARDO NEI PAGAMENTI

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, spettano all'Appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità dei termini stabiliti dal Capitolato Speciale d'Appalto e dall'art. 4 del D.lgs 231/2002;

Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'Appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'Articolo 1460 del Codice Civile.

REGOLARE ESECUZIONE E COLLAUDO.

Il Certificato di Regolare Esecuzione è emesso non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.

Salvo quanto disposto dall'Articolo 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il Certificato di Collaudo o il Certificato di Regolare Esecuzione assuma carattere definitivo.

L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della

Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice Lettera raccomandata con messa in mora di giorni **15** (quindici), senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della Direzione Lavori circa i tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

CONTROVERSIE

Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, per un importo non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile del Procedimento può attivare l'accordo bonario di cui all'Articolo 205 del Codice dei contratti; egli, acquisita immediatamente la relazione riservata del Direttore dei Lavori e, ove costituito, del collaudatore, entro i successivi 90 giorni formula all'Appaltatore e alla Stazione Appaltante, proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare entro giorni 45 (quarantacinque). Trovano applicazione i commi 6 e 6 bis dell'art. 205 de Codice.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Cremona con esclusione della competenza arbitrale.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E

ASSISTENZA.

L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'Articolo 7 del Capitolato Generale d'Appalto (D.M. 145/2000). L'Appaltatore riconosce il trattamento economico e applica il regime normativo stabiliti dai contratti collettivi nazionali e territoriali dei lavoratori dipendenti per il settore e per la zona nella quale si svolge il contratto.

L'Appaltatore rispetta le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria previste a tutela dei lavoratori dipendenti. Per ogni inadempimento, la Stazione Appaltante effettua

trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria. Si applica l'art. 30 del Codice in merito all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante per inadempienze contributive e retributive dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'Articolo 13 del Capitolato Generale d'Appalto, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'Appaltatore invitato a provvedervi, entro giorni 15 (quindici) non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la Stazione Appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in esecuzione del contratto.

Al fine di liquidare e pagare acconti e, al termine dell'esecuzione, per liquidare e pagare il saldo finale, la Stazione Appaltante verificherà il DURC dell'Appaltatore.

Giornalmente sul posto di lavoro, in apposito luogo individuato, va esposto l'elenco della manodopera che lavora in cantiere con l'indicazione della Provincia di residenza e dell'impresa di appartenenza.

SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE

L'Appaltatore, ha depositato presso la Stazione Appaltante il proprio Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio nel Piano di Sicurezza e Coordinamento facente parte del progetto.

ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA E IN MATERIA PENALE

L'Appaltatore, consapevole delle conseguenze anche di natura penale per le dichiarazioni mendaci, dichiara (DPR 445/2000): *“di non essere destinatario delle misure di prevenzione previste dal Libro I, Titolo I, Capo II del d.lgs. 159/2011 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di procedimenti penali per l'applicazione delle suddette misure nei suoi confronti”*. Conseguentemente l'Appaltatore non è soggetto alle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011.

SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Le lavorazioni che l'Appaltatore ha indicato in sede di gara possono essere subappaltate nella misura, alle condizioni e con i limiti previsti dall'art. 105 del Codice.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi: a) quando il subappaltatore o il cottimista sia una microimpresa o piccola impresa; b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore, su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del Collaudo Provvisorio o del Certificato di Regolare Esecuzione. -

i fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'Articolo 40 del D.P.R. 26.04.1986, N.131.

Ai sensi del DM 22 febbraio 2007 l'imposta di bollo è fissata in euro quarantacinque

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il COMUNE DI MONTE CREMASCO, ai sensi del D.L.vo 196/2003, e successive modificazioni, informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto da Stazione Appaltante ed Appaltatore, io Segretario comunale ho ricevuto quest'atto che, con l'ausilio di personale di mia fiducia, ho predisposto in modalità elettronica. L'ho letto alle Parti le quali lo hanno ritenuto conforme alla loro volontà, e pertanto lo hanno approvato e confermato in ogni paragrafo e articolo, compresi gli allegati, dei quali ho omesso la lettura essendo loro ben noti.

A norma degli artt. 20 e 24 del d.lgs. 82/2005, le Parti sottoscrivono con *firma digitale* e il sottoscritto chiuderà il file del contratto con la propria *firma digitale*.

Con firma digitale:

Stazione appaltante:

Appaltatore :

Segretario comunale:

